



COMUNE DI SELLÀ GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO
VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 24
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, e variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 – variazione maggio 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore 20.33 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

1. MOLINARI SUSAN – Vice Sindaca
2. AMISTADI ANDREA
3. ANDREOLI DAVIDE (intervenuto pochi minuti dopo l'inizio seduta)
4. BIANCHI LUIGI BRUNO
5. BONAZZA VALERIO
6. MAZZOCCHI AMEDEO
7. MUSSI LUCA
8. SALVADORI FRANK
9. VALENTI MASSIMO

Presenti solo all'apertura di seduta anche i seguenti Consiglieri

BAZZOLI ILARIO
BAZZOLI IVAN
BONAZZA SANDRO
BONENTI GIUSEPPE

i quali però per il tramite del Consigliere Ivan Bazzoli, annunciano di non volervi partecipare per il prosieguo ritenendo non sia il caso di tenere la seduta in considerazione di un grave evento luttuoso che ha colpito la Comunità, e quindi abbandonata la sala consiliare non partecipano alla trattazione e votazione di alcun punto.

Non partecipano dall'inizio, assenti giustificati, il Sindaco BAZZOLI FRANCO, ed il Consigliere GIOVANNINI ADRIANO.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Susan Molinari nella sua qualità di Vice Sindaca, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.33 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 03 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 4700 del 16 maggio 2023

Oggetto: Aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, e variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 – variazione maggio 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 13.03.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 09 del 15 marzo 2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e ss.mm.;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 28.03.2023;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazioni agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare il Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nel Documento Unico di Programmazione integrato con

la nota di aggiornamento approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 che l'Amministrazione intende aggiornare principalmente per inserire nuove opere pubbliche o manutenzioni straordinarie e inserire gli interventi spostati con il riaccertamento dei residui anno 2022 (delibera della Giunta comunale n. 24 dd. 28.03.2023) in base all'esigibilità degli stessi sull'anno 2023;

Visto l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.
- ...omissis...

Considerato che con delibera del Consiglio comunale di data odierna, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2022 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	8.101.467,77
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2022	192.701,22
Accantonamento quota TFR	314.116,96
Fondo rischi contenzioso	45.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	0
Vincoli derivanti da trasferimenti	195.087,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.950,00
Parte destinata agli investimenti	1.231.760,55
Parte disponibile	6.120.851,39

Visto quanto disposto dall'art. 187 del D.lgs. 18 agosto 2020 n. 267 e in particolare il comma 2 che prevede quanto segue:

“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.”

Appurato che non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere viste anche le

comunicazioni dei responsabili dei servizi prot.n. 3284 dd. 05.04.2023 e n. 3540

dd. 13.04.2023 sottoscritte in occasione della predisposizione del rendiconto 2022;

Evidenziato che per soddisfare nuove esigenze dell'amministrazione e sulla base della gestione in corso è stata predisposta la presente variazione di bilancio che comporta:

1) in parte corrente:

- l'istituzione di nuovi capitoli o l'incremento o la diminuzione dello stanziamento di alcuni capitoli di spesa e di entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base di nuove esigenze evidenziate dall'Amministrazione in particolare sono stati incrementati gli stanziamenti per spese correnti a carattere non permanente (non ricorrenti) sull'esercizio finanziario 2023 per complessivi euro 103.350,00, finanziate con la quota libera dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per le seguenti finalità:
 - concessione di contributi per gemellaggi;
 - compenso e oneri per segretario a scavalco;
 - convenzione per adempimenti relativi al PNRR e supporto al RUP;
 - contributi alle scuole materne;
 - contributi straordinari alle associazioni culturali;
 - contributi straordinari per organizzazioni manifestazioni sportive;
 - cartine e pannelli per la promozione turistica;
 - bus navetta;
 - l'inserimento di una spesa corrente a carattere non permanente (non ricorrente) per la sottoscrizione di una convenzione per gli adempimenti relativi al PNRR e supporto al RUP sull'esercizio finanziario 2024 e 2025 finanziata con canoni aggiuntivi come consentito dal protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l'art. 14 “Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi” che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:
 - a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
 - b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;
- 2) in conto capitale le seguenti variazioni meglio evidenziate nell'allegato prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2023, 2024 e 2025:

- incremento dello stanziamento per opere di completamento restauro e valorizzazione ex Chiesa di Sant'Andrea p.ed. 124 C.C. Breguzzo I;
- inserimento di uno stanziamento per miglioramento ed efficientamento gestione termica degli edifici pubblici;
- inserimento di uno stanziamento per ristrutturazione malga Avalina;
- incremento dello stanziamento per contributi straordinari alle scuole materne;
- incremento dello stanziamento per la palestra scolastica istituto A. Prandini;
- incremento dello stanziamento per l'adeguamento sismico e funzionale, efficientamento energetico dell'edificio scolastico via III Novembre a Roncone;
- inserimento di uno stanziamento per interventi per predisporre spazi per le scuole provvisorie causa lavori su edifici scolastici;
- incremento dello stanziamento per l'illustrazione storico culturale cimitero austro ungarico;
- inserimento di uno stanziamento per il rifacimento del serbatoio Belvedere a servizio delle reti di Fontanedo e Lardaro;
- inserimento di uno stanziamento per un contributo per un risanamento idrico in C.C. Bondo;
- inserimento di uno stanziamento per manutenzione straordinaria strada Malga Giuggia e strade laterali e sistemazione canalette strada Cenglina - C.C.RONCONE
- incremento dello stanziamento per la sistemazione e messa in sicurezza strada S. Croce;
- inserimento di uno stanziamento per la manutenzione straordinaria del marciapiede sottopasso a Bondo;
- incremento dello stanziamento per i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento delle caserme dei vigili del fuoco;
- inserimento di uno stanziamento per un contributo straordinario per investimenti al Consorzio miglioramento fondiario;

Rilevato quindi che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2023-2025 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale);
- la presente variazione riguarda sia la parte ordinaria che straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2023-2025;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2023-2024-2025;
- è stata applicata alla sezione corrente di bilancio per l'esercizio 2023 la quota dell'avanzo di amministrazione libero per euro 103.350,00 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (non ricorrenti);
- sono state applicate alla sezione in conto capitale del bilancio per l'esercizio 2023 le seguenti quote di avanzo di amministrazione:
 - avanzo investimenti euro 1.231.760,55;
 - avanzo libero euro 950.071,31;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 2.285.181,86;

Considerato che con il presente atto viene variato anche:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2023, 2024 e 2025 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 che è stato variato inoltre per ricoprendere le variazioni di esigibilità approvate con delibera della Giunta comunale n. 24 dd. 28.03.2023 di riaccertamento dei residui, come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;
- i "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" come da prospetto allegato D;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di

stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Rilevato poi che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 18/05/2023 prot. n. 4781 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E);

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento al Programma pluriennale delle opere pubbliche (allegato A);
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario per la parte finanziaria del presente provvedimento;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;ù

A voti unanimi favorevoli nove, palesemente espressi per alzata di mano da parte dei nove membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, nelle risultanze di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2023, 2024 e 2025 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 allegato C;

5. di approvare le modifiche ai “Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione” allegato D;
6. Di precisare che le modificazioni alle previsioni di bilancio modificano direttamente la parte finanziaria del DUP 2023-2025;
7. Di dare atto che l’organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E;
8. All’unanimità di voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano da parte dei 9 membri del Consiglio presenti e votanti, di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, immediatamente eseguibile;
9. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale vengono allegati gli allegati A), B), C), D) e E);

Sottoscritto Digitalmente, la Vice Sindaca, Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegato alla firma Andrea Amistadi

Ai sensi dell’art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell’art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all’Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa